



Spettacolare gara d'auto d'epoca tra splendidi scenari e motori da mille e una notte

Da Matilde al mare e ritorno

Fino a domenica la "Terre di Canossa International Classic Cars Challenge"

Parte il viaggio fatto di sport, arte, cultura e gusto tra le province di Reggio Emilia, Parma e La Spezia: la "prima" del "Terre di Canossa International Classic Cars Challenge", evento organizzato dalla Scuderia Tricolore di Reggio Emilia con il sostegno dell'Acì di Reggio Emilia ed il patrocinio. Tra gli altri, di Provincia, Comune e Camera di commercio di Reggio.

La prestigiosa gara tra auto d'epoca partirà oggi e si concluderà domenica 17 nel centro di Reggio, dopo aver toccato i castelli matildici, la Pietra di Bismantova, la nostra Bassa, ma anche Parma e La Spezia,



Protagonisti ovviamente i motori, con una avvincente sfida tra auto d'epoca con ben 61 prove a cronometro, record italiano, ma anche il paesaggio e la storia, visto che il tragitto offrirà uno spaccato completo dei paesaggi italiani, dal Grande Fiume, alle città d'arte della Via Emilia, all'archi-

tettura della nostra storia, alle colline matildiche, ai passi di montagna, fino a giungere al mare, ed infine l'ospitalità, con prodotti tipici e ricette della tradizione, interpretate dai nostri migliori chef.

Un grande progetto, la cui organizzazione ha richiesto due anni di lavoro, che punta a diventare

un punto di riferimento in Italia e nel mondo, che anche la CSAI ha compreso, concedendo l'ambitissimo titolo di "Grande Evento", riservato alle quattro più importanti manifestazioni in Italia. E che parte in questo 2011, anno in cui si intersecano due importanti ricorrenze per la nostra terra: il IX

Centenario dell'Incoronazione di Matilde di Canossa ed il 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia, che per la Scuderia Tricolore, nella città del Tricolore, assume un'importanza davvero speciale".

Attese auto di grande pregio, che coprono un lungo periodo

La prestigiosa gara tra auto d'epoca partirà oggi e si concluderà domenica 17 nel centro di Reggio, dopo aver toccato i castelli matildici, la Pietra di Bismantova, la nostra Bassa, ma anche Parma e La Spezia,



della storia dell'automobile, dal 1927 al 1974, tra cui si segnalano in particolare: Lancia Lambda VII Serie 1927, Fiat Torpedo 1928, OM 665 Superba 1928, Invicta Open Tourer 1928, Aston Martin Le Mans 1933, MG PB MIDGET 1935, Lancia Aprilia 1938, MG SA 1939, Cisitalia 202 Coupè 1947, Healey Silverstone 1949, Jaguar XK 120 OTS 1950, Maserati A6G/54 1956, Rolls Royce Silver Cloud 3 1964, Ferrari 275 GTB/2 1966, Maserati Mistral Spyder 1967, Ferrari 365 GTC 1969, Lamborghini 400GT Espada 1973.

Il via oggi alle 9. Le auto, scortate lungo il percorso dall'occhio vigile della Polizia Stradale, partiranno alla volta di Quattro Castella, San Polo, Canossa, Castello di Rossena, Carpineti, Castelnovo Monti, Ramiseto, Miscoso, fino al Passo del Lagastrello da dove scenderanno fino al mare.

A La Spezia l'arrivo sarà al Porto Mirabello, il nuovo porto turistico di La Spezia: una grande opera con un'anima reggiana: l'imprenditore reggiano Alessandro Menozzi. Dopo un lungo viaggio di 550 km, domenica mattina le auto torneranno in provincia di Reggio attraversando Guastalla e Novellara fino a giungere ai Ponti di Calatrava, la moderna "porta" della città, dove si terrà l'ultimo gruppo di prove a cronometro, prima dell'arrivo.